



## Tavola rotonda di Guy Parmelin con gli esportatori: «L'incertezza lascia il segno»

L'essenziale in breve:

- L'11esima tavola rotonda sull'economia d'esportazione ha visto la partecipazione del Consigliere federale e Ministro dell'economia Guy Parmelin.
- Le prospettive per l'economia d'esportazione della Svizzera restano fosche: le incertezze commerciali sono in aumento.
- La stabilità delle relazioni economiche bilaterali con i principali partner, soprattutto l'UE, e gli accordi di libero scambio rimangono una priorità strategica.

In occasione dell'11<sup>a</sup> Tavola rotonda sull'economia dell'esportazione tenutasi a Berna, gli esportatori svizzeri hanno colto l'occasione per esprimere le loro preoccupazioni al Consigliere federale Guy Parmelin. Martin Hirzel, vicepresidente di economieuisse e presidente di Swissmem, ha colto l'occasione per sottolineare l'impatto delle incertezze geopolitiche sulle aziende esportatrici svizzere.

### **Situazione difficile sui principali mercati d'esportazione**

Mentre l'attuale situazione delle esportazioni è considerata positiva nel settore farmaceutico e delle tecnologie mediche, è difficile in altri settori, come nel

settore della tecnologia, dell'orologeria, del tessile e dell'alimentare. Il quadro è simile anche per quanto riguarda le prospettive delle esportazioni.

Le ragioni sono evidenti: la situazione economica rimane tesa nei nostri principali mercati di esportazione. La Germania, il più grande mercato europeo, è ancora in recessione. L'economia cinese ha registrato una crescita positiva nel 2024, ma soffre sempre di più della debolezza della domanda interna, della crisi immobiliare e della pressione demografica. Gli Stati Uniti sono stati un motore di crescita decisivo nel 2024, ma la politica commerciale di Donald Trump sta creando grandi incertezze e pesando sulle previsioni degli investitori (si vedano gli sviluppi attuali nel [news-ticker](#) di [economiesuisse](#)). Nel 2024 hanno invece avuto un andamento positivo le esportazioni verso India, Arabia Saudita e Brasile, anche se ciò non ha permesso di compensare le sfide incontrate nei mercati più grandi.

## **Le incertezze geopolitiche pesano sulle imprese svizzere**

Le incertezze geopolitiche e la graduale escalation del conflitto commerciale internazionale preoccupano molte aziende orientate all'esportazione. Esse stanno avendo un impatto negativo sul clima dei consumatori e degli investimenti, nonché sulla certezza del diritto. Prevale il timore di un ulteriore apprezzamento del franco svizzero e di una nuova impennata dell'inflazione, accompagnata da un calo del potere d'acquisto sui principali mercati di riferimento.

Soprattutto la politica commerciale degli Stati Uniti rappresenta un rischio: l'introduzione di dazi doganali elevati, o anche solo la loro minaccia, potrebbe frenare la domanda globale e peggiorare il potere d'acquisto. La Svizzera, in quanto paese esportatore, è colpita sia direttamente che indirettamente: direttamente da eventuali dazi sui nostri prodotti industriali e indirettamente da un calo della domanda globale dei nostri prodotti di esportazione.

## **I Bilaterali III e gli accordi di libero scambio offrono opportunità**

Sebbene le sfide siano in aumento, per gli esportatori svizzeri si aprono nuove opportunità. Esiste un potenziale sui mercati in crescita dell'Asia, dell'America Latina e dell'Europa orientale. Le aziende svizzere che producono negli Stati Uniti per il mercato americano potrebbero approfittare delle politiche di Trump. L'industria svizzera degli armamenti è minacciata da una crisi esistenziale se non si adegua rapidamente la rigida legge svizzera sul materiale bellico.

Soprattutto in una situazione geopolitica difficile, le buone relazioni con i paesi vicini e quindi con l'UE sono una necessità strategica. I [Bilaterali III](#) sono essenziali per stabilizzare e sviluppare la via bilaterale della Svizzera.

Anche un [accordo commerciale o settoriale con gli Stati Uniti](#) rappresenterebbe un vantaggio strategico per la Svizzera. Non da ultimo è importante [attuare rapidamente l'accordo di libero scambio con l'India](#), concludere altri accordi commerciali con mercati in crescita come il Mercosur, il Vietnam e la Malesia e modernizzare l'accordo di libero scambio con la Cina.